

CARTA

DEL LITORALE AUSTRIACO

coll' indicazione

di tutti gli uffici politici ecclesiastici e camerale, degli stabilimenti d'istruzione, d'agricoltura, miniere, cave, pesche, della navi, gazione a vapore, delle fabbriche ed industrie d'ogni genere, delle strade postali e comunali, degli uffici di posta, conventi, antichi monumenti ecc. ecc.

I segni relativi furono qui addottati secondo il sistema usato nella
Gran Carta d'industria e di commercio
della Monarchia Austriaca

esposta da Ernesto de Schwarzer

Capo Redattore dei Giornali del

LLOYD AUSTRIACO.

1846



Industria di Trieste.

Trieste il primario porto commerciante dell'Impero ed il secondo dell'Europa meridionale, il centro della navigazione a vapore sull'Adriatico, ed una delle stazioni principali di questa navigazione nel Mediterraneo, attivata con 20 piroscafi dalla Società del Lloyd; città industriosa, di circa 2000 case con oltre a 61.000 abitanti, dei quali circa 2500 appartengono alla religione greca, 3100 alle confessioni di rito protestante e 3400 all'ebraica; possiede 22 stabilimenti di sicurezza, un arsenale del Lloyd, 3 cantieri, varie fonderie di metalli, 2 fabbriche di pallini, 3 di armi da fuoco, 3 di ancora, 3 di pece, varie di gomene e cordaggi, di vele bandiere e d'attrezzi da bastimento, d'strumenti ottici, nautici, matematici, fisici e chirurgici, di macchine idrauliche e d'ogni altra specie, di bilance e pesi, di chiavi, di litargirio, colori e prodotti chimici, di pennelli e cera, lacca ec.; 4 fabbriche di sapone, 1 di cremor tartaro, 2 mulini a vapore, un cavafango a vapore, 5 fabbriche di pasto, una delle quali pure a vapore, 5 fabbriche di birra, varie di spiriti, rosoli, acquavite, aceto, d'acqua di Cologna e profumarie, di confetture, d'olio medicinali ec.; 2 fabbriche candele di cera, 2 di stearine e varie di sego, 1 di soffanelli, acconciatori di cuojo e pellami, fabbridi sette, carozze, bauli, pianoforti, strumenti da arco e da fiato e corde musicali, di mobiglie, coperte, tappeti, vasellame, ombrelle, pettini, fiori artificiali, d'oggetti di passamanerie, di bottini di madreperla e di osso, di cappelli d'ogni specie, di berrette cappelli e cappotti da marina, costruttori d'ogni sorta d'orologi, macchine da tagliare legni da tintura, tessitori, stampi di stoffe, 5 tipografie, 2 calcografi, 3 litografi, 3 fabbriche di carte da gioco, nonché varie industrie d'ogni genere.

NAVIGAZIONE A VAPORE.

Ogni mercoledì alle ore 6 a.m. parte da Trieste un piroscafo per Pola, toccando Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno e Tassana, ed è di ritorno a Trieste ogni giovedì sera. Ogni sabato poi alle ore 6 a.m. toccando tutti i suddetti porti, continua la corsa fino a Fiume, ed è di ritorno a Trieste ogni lunedì sera. Ogni mese nei giorni 5 e 20 alle ore 6 p.m. parte da Trieste un piroscafo per la Dalmazia, il quale tocca Lussin piccolo dopo 12 ore di tragitto, e nel suo ritorno tocca lo stesso porto i giorni 15 e 30 susseguiti, arrivando a Trieste il 16 e 31 o 1° d'ogni mese.

Divisione politica del Litorale Austro-Ilirico

*

A. Territorio di Trieste Area 1.6 M², Popol. 81.000.

B. Circolo di Gorizia Area 50.9 M², Popol. 188.130.

C. Circolo dell'Istria Area 86.1 M², Popol. 223.391.
diviso nei seguenti 17 Distretti cui:

| | | |
|-----------------|-------------------------|--|
| 1. Capodistria | Area 5.3 M ² | Pop. 27.136 |
| 2. Castelnuovo | 9.4 | " 18.055 |
| 3. Pirano | 1.9 | " 14.219 |
| 4. Buje | 4.6 | " 13.410 |
| 5. Montona | 5.4 | " 14.110 |
| 6. Pinguente | 5.9 | " 12.552 |
| 7. Bellay | 4.5 | " 8.259 |
| 8. Völosca | 3.9 | " 18.216 |
| 9. Albona | 4.3 | " 8.339 |
| 10. Pisino | 7.2 | " 19.078 |
| 11. Parenzo | 3.8 | " 7.908 |
| 12. Rovigno | 8.8 | " 12.391 |
| 13. Dignano | 6.8 | " 13.234 |
| 14. Pota | 3.9 | " 5.550 |
| 15. Veglia | 7.5 | " 13.917 |
| 16. Cherso | 7.9 | " 8.058 |
| 17. Lussin pic. | 1. | " 8.350 |
| Totale | | Area 86.1 M ² , Pop. 223.391. |